

Valutazione

Ottimizzare costantemente i nuovi progetti

Di **Lars Balzer** e **Véronique Eicher**

Che si tratti di una classe di talenti, di un learning management system, di un curriculum flessibile o di una app relativa alla salute aziendale: la formazione professionale è ricca di progetti innovativi e una buona valutazione può sostenerne il rispettivo sviluppo. Il Servizio di valutazione dello IUFFP crea e attua concetti di questo tipo.

Per loro natura, quando nascono idee nuove, poggiano su una minima esperienza pratica. Se si realizzano dapprima in quanto progetti pilota, risulta difficile in questa prima fase verificarne l'efficacia, poiché i progetti non hanno ancora potuto dispiegare tutto il loro potenziale. Ecco perché occorrerebbe innanzitutto sostenere lo sviluppo dell'innovazione con una valutazione adeguata, ad esempio realizzando una cosiddetta valutazione evolutiva.

Questo metodo non permette di pianificare una valutazione a lungo termine, il progetto infatti è ancora in evoluzione; garantisce invece uno scambio continuo tra rilevamento dei dati e riscontro. Nell'ambito della valutazione evolutiva si realizzano ad esempio sondaggi i cui risultati vengono poi utilizzati per gli adattamenti. Questi passi vengono ripetuti fino a quando il prodotto non risulta soddisfacente. Tutto questo implica l'uso di metodi partecipativi e vicini alla pratica che permettono di integrare al più presto nel progetto i rispettivi risultati.

Verifica dell'efficacia

Quando il concetto di un'innovazione è più maturo, si può verificarne l'efficacia. A tale scopo le persone coinvolte, co-

me committenti, collaboratori e collaboratrici o persone in formazione, elaborano insieme le problematiche rilevate. In questo modo si può verificare in quale misura un curriculum mutato e nuovi metodi di apprendimento possono produrre maggiori o nuove competenze, o capire in quale misura una app relativa alla salute aziendale è in grado di

favorire il benessere psichico. Per rispondere a questi quesiti si includono prospettive diverse, come ad esempio quelle delle persone in formazione, degli e delle insegnanti e del personale formatore. Gli approcci possibili sono svariati: i dati possono essere rilevati in più periodi diversi, ad esempio per poter seguire l'evoluzione delle persone in formazione. È anche possibile, attraverso gruppi di confronto, rilevare in che modo evolvono le competenze delle persone in formazione con e senza progetto di innovazione.

Utilizzo della valutazione

L'impiego dei risultati varia molto da una committenza all'altra, anche se in generale di primaria importanza è l'ottimizzazione dell'innovazione, come pure l'utilità del processo di valutazione. Indipendentemente dall'impiegabilità dei risultati delle valutazioni, in questi processi emergono molti elementi positivi: i vari attori e le varie attrici si scambiano ad esempio i dati tra di loro, oppure l'elaborazione delle problematiche permette di affinare gli obiettivi dei progetti.

- Lars Balzer, responsabile Servizio di valutazione, IUFFP
- Véronique Eicher, responsabile di progetto Servizio di valutazione, IUFFP

Bibliografia

Balzer, L. & Beywl, W. (2018). *evaluiert – erweitertes Planungsbuch für Evaluationen im Bildungsbereich* (2., überarbeitete Auflage). Bern: hep Verlag.

- ▶ www.iuffp.swiss/valutazione-progetti
- ▶ www.iuffp.swiss/valutazione



↑ Illustrazione di **Timon Pfister**, 2° classe professionale di grafica, Scuola di arte applicata di Berna e Bienne

Gli esempi di progetti

Gli esempi menzionati nel testo si riferiscono ai seguenti progetti.

- Classe di cuochi talentuosi, scuola professionale generale Zurigo ABZ
- Friendly Work Space Apprentice, Promozione della salute Svizzera n47e8, Centro di formazione Limmattal (cfr. anche p. 32 in questa rivista)
- Flessibilizzazione della formazione di informatica/o, gibb – scuola professionale Berna